



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI
DELL'AQUILA

ISTITUTO PER LE
TECNOLOGIE
DELLA
COSTRUZIONE



CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE
RICERCHE



FONDAZIONE
ROFFREDO
CAETANI Onlus

Federparchi

ASSOCIAZIONE EUROPEA DI PARCO NATURALI



FEDERPARCHI
EUROPARC Italia



ISTITUTO PANGAEA
Onlus

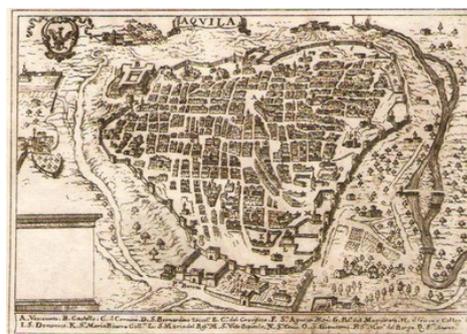
A chi è rivolto Professione Futuro.

L'Interpretazione Ambientale, quale strumento efficace per mettere in pratica strategie di sviluppo territoriale e di conservazione e valorizzazione del patrimonio è utile per chi:

- ❖ rappresenta un Ente o un'Organizzazione che gestisce un sito o un monumento di interesse culturale, storico, archeologico, paesaggistico o naturalistico e vuole promuoverne la migliore conservazione e fruizione;
- ❖ lavora o vorrebbe lavorare in un parco naturale, un museo, un bioparco, un acquario o una struttura simile, che offre servizi informativi ed educativi al pubblico;
- ❖ vuole consolidare e migliorare le proprie capacità, o imparare a progettare strutture e mezzi di comunicazione, come mostre, pannelli espositivi, sentieri attrezzati, dépliant, audio guide, audiovisivi, centri per l'accoglienza, allestimenti museali interattivi;
- ❖ vuole accrescere le proprie competenze per interagire con visitatori con esigenze particolari.

Chi promuove e realizza Professione Futuro.

Professione Futuro è un programma ambizioso, che introduce un modo di lavorare nuovo, che migliora i principi dell'Interpretazione, adattandoli a cogliere le opportunità offerte dalle straordinarie realtà del nostro Paese. I suoi obiettivi sono migliorare la gestione e la qualità dell'offerta dei servizi turistici; conservare e valorizzare un patrimonio straordinario di risorse materiali, immateriali e di risorse umane già operanti nel settore; contribuire allo sviluppo di nuove professionalità, favorendo l'occupazione in settori strategici connessi con la conservazione e fruizione dei beni ambientali e culturali e con l'educazione permanente della comunità nazionale. Tutto questo richiede esperienza, competenze, credibilità, capacità e motivazioni da parte dei soggetti che vogliono promuovere e gestire questo programma, con i diversi progetti applicativi che lo renderanno realtà capace di rispondere ad ogni tipo di crisi.



Professione Futuro assume, oggi, anche un'altra valenza, legata alla *sicurezza del territorio* e alla presenza dei rischi cui lo stesso è esposto quali, in particolare per l'Italia, quello idrogeologico e quello sismico. Si aggiunge quindi un altro obiettivo, che è quello della sicurezza, raggiunta attraverso *la ricerca, la conoscenza e valorizzazione dei beni culturali in territori e ambienti sicuri*, tutti riferimenti imprescindibili per la prevenzione e la conservazione.

I promotori di Professione Futuro sono:

- ❖ **L'Istituto Pangea**, una Onlus che dal 1992 opera nel campo dell'educazione, interpretazione e formazione ambientale e che ha svolto migliaia di ore di alta formazione, in Italia e in diversi Paesi d'Europa e del mondo, introducendo in Italia la "disciplina" dell'Interpretazione Ambientale in tutte le sue applicazioni;
- ❖ **La Fondazione Roffredo Caetani Onlus**, Ente gestore del Monumento Naturale Giardino di Ninfa, uno dei 10 giardini più belli del mondo, che conserva uno straordinario patrimonio culturale, archeologico e naturale, le cui radici sono in quasi mille anni della storia d'Italia.



Per lo sviluppo del progetto, la diffusione dell'Interpretazione e la creazione di nuove opportunità occupazionali è in corso la formalizzazione un **Accordo** per il coinvolgimento - a livello accademico, educativo e nei campi della ricerca, della conoscenza, della prevenzione, della conservazione e della gestione operativa dei beni ambientali e culturali in territori e ambienti *sicuri* - dell'**Università dell'Aquila**, dell'**ITC CNR (Istituto per le Tecnologie della Costruzione Consiglio Nazionale delle Ricerche)** e della

Federparchi EUROPARC Italia. E' previsto, con il tempo, il coinvolgimento, anche a livello internazionale, di altre Università, Enti di ricerca, Associazioni culturali e ambientaliste, Enti Parco, Enti Locali e altri attori interessati alla conservazione e gestione del Patrimonio italiano ed europeo, di natura e cultura.



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI
DELL'AQUILA

ISTITUTO PER LE
TECNOLOGIE
DELLA
COSTRUZIONE



CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE
RICERCHE



FONDAZIONE
ROFFREDO
CAETANI Onlus

Federparchi



FEDERPARCHI
EUROPARC Italia



ISTITUTO PANGAEA
Onlus



Professione Futuro

Interpretazione Ambientale.
Per conservare e valorizzare Natura e Cultura d'Italia.
Il nostro patrimonio.

**Il "PERCHE', il COSA, il COME e il CHI"
di un programma innovativo per valorizzare il patrimonio d'Italia
e promuovere l'occupazione attraverso l'Interpretazione Ambientale.**

Una ricchezza senza uguali al mondo. Costituita non solo da boschi o da monumenti, da scogliere e da siti archeologici, da laghi, da musei, da vulcani e da centri storici: ma dal fatto che **il patrimonio storico e artistico più vasto della Terra e il patrimonio naturalistico più diversificato d'Europa** formano un bene unico e indivisibile, un insieme che continua a generare flussi turistici ed economici importanti, anche solo per il grande fascino che esercita sull'immaginario di tutti.

Un patrimonio che è le nostre radici, che rappresenta la nostra identità e che conserva le storie del nostro passato ma che, soprattutto, costituisce un'opportunità straordinaria di costruire, oggi, il nostro futuro. Si tratta di un patrimonio ancora poco valorizzato che può divenire fonte non solo di cultura e di educazione, ma anche di nuove forme di occupazione e di reddito. La valorizzazione dei beni ambientali e culturali del nostro Paese per accrescere l'occupazione è stata, da sempre, come una promessa non mantenuta. Oggi può divenire una realtà, un'opportunità da cogliere, senza esitazioni. Per farlo, però, sono necessarie nuove competenze e capacità, sostenute da motivazione e spirito creativo: tutte caratteristiche tipiche dell'**Interpretazione Ambientale** che, com'è stato ampiamente dimostrato a livello internazionale, è una moderna risposta professionale a questa esigenza di conoscenza, conservazione, valorizzazione e sviluppo.

Questa "disciplina", infatti, consente di far vivere a visitatori e turisti un'esperienza memorabile, di offrire loro servizi di qualità e, al contempo, di comunicare e trasmettere messaggi educativi, riuscendo così a conciliare le esigenze di conservazione con quelle di promozione e sviluppo economico.

Nel quadro di strategie di gestione e valorizzazione delle aree protette, di territori di pregio, di musei, siti storico-archeologici e altre realtà, siano esse pubbliche o private, **l'Interpretazione Ambientale** ha dimostrato di essere uno strumento indispensabile: sia per promuovere la partecipazione delle comunità locali nella formulazione e attuazione di programmi di gestione, sia per garantire la valorizzazione basata sul riconoscimento del loro status di "beni comuni" e di volano per uno sviluppo locale che sia veramente sostenibile e duraturo.

Ogni euro prodotto da un museo

*o da un sito archeologico
si traduce in altri due euro
di ricchezza per il territorio*

(Fonte: Unioncamere, 2013)



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI
DELL'AQUILA

ISTITUTO PER LE
TECNOLOGIE
DELLA
COSTRUZIONE



CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE
RICERCHE



FONDAZIONE
ROFFREDO
CAETANI *Onlus*

Federparchi

ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI PARCHI NATURALI



FEDERPARCHI
EUROPARC Italia



ISTITUTO PANGAEA
Onlus

Che cosa propone Professione Futuro.

Una gamma vasta, differenziata, vivace e moderna di azioni formative di qualità, per la diffusione dell'Interpretazione Ambientale e nel quadro delle strategie europee volte ad affermare i principi del *Life Long Learning*. Accanto alla qualificazione e specializzazione di chi già lavora nel campo della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico italiano, obiettivo strategico di questo programma è la creazione di **“Interpreti Ambientali”**: nuove figure professionali per contribuire a promuovere l'occupazione, soprattutto giovanile, nel settore dei beni culturali e ambientali, anche attraverso l'accesso a risorse europee, per sviluppare iniziative in partenariato con attori di rilevanza internazionale.

Il Programma prevede l'elaborazione e diffusione a scala nazionale di un calendario annuale di attività di aggiornamento, di formazione professionale, di specializzazione, di “alta” formazione: corsi *online*, seminari, workshop, scuole estive (summer school), corsi di varia durata e anche residenziali, giornate di studio, conferenze, educational tour, “master” e altre azioni di livello universitario, scambi di esperienze a livello internazionale.

Le proposte formative, di qualunque tipo e durata esse siano, prevedono attività didattiche e pratiche a tempo pieno e sono dedicate ad approfondire di volta in volta, anche in più fasi successive fra loro propedeutiche, **i principi, le tecniche, le metodologie di lavoro, quelle di preparazione dei media, i criteri di pianificazione, la valutazione delle attività e dei vari strumenti** usati dall'interpretazione ambientale.

Ciascuna iniziativa affronta in concreto campi e modalità di applicazione di questa “disciplina”, per quanto riguarda la gestione e valorizzazione sia delle risorse naturalistiche, sia dei beni culturali storico-architettonici, artistici, archeologici ed etnoantropologici del territorio. **Dai servizi alla persona alla preparazione di sussidi multimediali, dai principi della pianificazione territoriale a quelli dell'allestimento di strutture di visita e di ricettività.** Inoltre, tutte le attività proposte si svolgono in sedi di volta in volta individuate in territori diversi, sulla base degli argomenti trattati e delle condizioni logistiche richieste.



Da dove, quando e dove, l'Interpretazione Ambientale.

L'Interpretazione Ambientale, o *Heritage Interpretation*, si sviluppa “ufficialmente” nei parchi nazionali americani a partire dal 1920 e si consolida come strumento di comunicazione, di educazione, di gestione dei flussi di visitatori in aree di elevata fragilità e come tale **viene utilizzata come contributo all'individuazione delle linee guida della pianificazione dell'uso territoriale.**

Nel tempo è stata esportata e sperimentata in vari Paesi del mondo (soprattutto di cultura anglosassone e dove la qualità del “front office” è considerata elemento fondamentale per l'erogazione di servizi) ed è arrivata in Europa: qui, esperti in rappresentanza di varie nazioni in cui l'Interpretazione ha iniziato ad essere applicata, hanno di recente promosso la creazione di “Interpret Europe”, Associazione Europea per l'Interpretazione del Patrimonio (www.interpret-europe.net). Interpret Europe è un'organizzazione senza finalità di lucro, costituita in base alla legislazione della Germania. Sua finalità è lo sviluppo in Europa di questa “disciplina” e la collaborazione internazionale per la crescita di competenze e capacità per la conservazione e valorizzazione del “patrimonio”.

In Italia, l'interpretazione fa la sua apparizione nel 1983, con un corso di formazione, realizzato dall'Ufficio Parchi del Lazio per promuovere l'occupazione nelle aree protette regionali.



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI
DELL'AQUILA

ISTITUTO PER LE
TECNOLOGIE
DELLA
COSTRUZIONE



CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE
RICERCHE



FONDAZIONE
ROFFREDO
CAETANI Onlus

Federparchi

ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI PARCHI NATURALI



FEDERPARCHI
EUROPARC Italia



ISTITUTO PANGAEA
Onlus

Nel 1985, sempre a cura dell'Ufficio Parchi del Lazio e in collaborazione con l'Ente per il Turismo di Latina, si svolgeva un corso (il primo nel suo genere in Italia) per formare "guide" che potessero lavorare in un parco nazionale, quello del Circeo.

Nel 1992, ancora nel Parco Nazionale del Circeo veniva fondato l'Istituto Pangea Onlus, con la finalità specifica dell'educazione e della formazione ambientale. L'Istituto realizzava il primo corso per Interpreti Naturalisti del Corpo Forestale dello Stato, con oltre 600 ore di formazione full time, cui faceva seguito il primo di una lunga serie di corsi di formazione per il rilascio del titolo ufficiale ed esclusivo di "Guida di Parco Nazionale", di cui alla Legge Quadro 394/1991.

Dal 1992 ad oggi, l'Interpretazione Ambientale ha trovato applicazione in molte Aree Protette Nazionali e Regionali, sia con la realizzazione di corsi per ottenere il titolo ufficiale di "Guida del Parco", sia con la redazione di "Piani di Interpretazione", sia con la **progettazione di strutture, sentieri attrezzati, mostre ed altri media.**

L'importanza dell'Interpretazione come strumento di tutela e di gestione del patrimonio culturale e naturale è ufficialmente riconosciuta dall'ICOMOS- International Council on Monuments and Sites, un'organizzazione internazionale con 7.000 membri di tutti i Paesi del mondo, che fa riferimento all'UNESCO e che ha principalmente lo scopo di promuovere la teoria, la metodologia e le tecnologie applicate alla conservazione, alla protezione e alla valorizzazione dei monumenti e dei siti d'interesse culturale.



Perché l'interpretazione ambientale è alla base di Professione Futuro.

L'Interpretazione Ambientale è un metodo di lavoro per la programmazione delle attività di comunicazione ed educazione del pubblico e rappresenta anche uno **strumento utilissimo nella pianificazione, progettazione e gestione del sistema di strutture, infrastrutture e servizi necessari alla valorizzazione, anche a fini occupazionali, di aree o singole realtà territoriali di pregio.** L'Interprete ambientale è, dunque, un professionista che sa utilizzare efficacemente metodi e mezzi di comunicazione, "coinvolgendo" il pubblico e avvicinandolo a nuove conoscenze, a nuove sensibilità e a nuovi orizzonti culturali, perché la "disciplina" che mette in pratica:

- ❖ consente, in contesti d'apprendimento non formali, di catturare l'interesse e la curiosità del pubblico e di raggiungere gli obiettivi che ci si è prefissati, creando un'atmosfera piacevole, coinvolgente e stimolante;
- ❖ rivela i significati più profondi e le interrelazioni esistenti nel luogo che si sta visitando o fra gli oggetti che si stanno osservando, correlandoli alle conoscenze e al vissuto del pubblico;
- ❖ fa uso di strumenti originali, mezzi di illustrazione e comunicazione spesso progettati appositamente per le diverse tipologie di destinatari;
- ❖ promuove e facilita esperienze dirette, che coinvolgono le persone sia dal punto di vista emotivo, sia da quello sensoriale e intellettuale;
- ❖ riesce a trasformare una visita ad un luogo in un'esperienza unica e spesso indimenticabile;
- ❖ racconta una "storia" che riunisce soggetti, attori, vicende, oggetti: più che fornire semplicemente fatti ed informazioni fra loro scollegati.

